

VERIFICA DEL PROGETTO DI “EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA” SCUOLA PRIMARIA “CALVINO”

Il percorso del progetto ha subito delle variazioni rispetto a quanto definito all’inizio della sua stesura, poiché sono cambiati gli autori dei lavori e cioè gli insegnanti responsabili nelle varie classi e soprattutto nella classe quinta che era coinvolta maggiormente.

In ogni modo il progetto nelle sue finalità:

- COLLABORARE CON L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BOSISIO PARINI,
- SENSIBILIZZARE SUI TEMI DELLA CITTADINANZA,
- PRENDERE COSCIENZA DELL’APPARTENENZA AL PROPRIO PAESE,
- CONOSCERE IL PAESE, COME ORGANIZZAZIONE SOCIALE, IN RELAZIONE AGLI ENTI LOCALI,

può considerarsi realizzato e definito come attività proficua da ripetersi il prossimo anno scolastico 2013-2014.

I tempi della realizzazione sono stati molto concentrati, poiché era necessario coordinare le attività con l’Amministrazione locale che, giustamente, ha i suoi tempi organizzativi. Per il prossimo anno si prevede, visto il percorso già effettuato, di iniziare le procedure riferite all’elezione del sindaco dei bambini in classe quinta in novembre.

I costi sono stati contenuti e riferiti alla effettuazione di fotocopie e di materiali prodotti per la “compagna elettorale”.

Le ore eccedenti, per l’insegnante di classe quinta Lavelli Nadia, sono da quantificare in 15 ore. L’insegnante responsabile del progetto ha effettuato 4 ore per coordinare alcuni momenti.

Per una verifica più dettagliata e precisa di tutto il programma svolto si fa riferimento alla “VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO DURANTE IL PROGETTO.....” redatto dalle insegnanti delle classi V (vedi ALLEGATO 1).

Si propone di presentare il progetto anche per il prossimo anno, considerando positiva e proficua l’esperienza fatta.

Bosisio Parini, 17 giugno 2013

L’insegnante responsabile
Cattaneo Danila

ALLEGATO 1

SCUOLA PRIMARIA “CALVINO”

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CLASSI V - A.S. 2012/13

Bosisio Parini, 20 maggio 2013

Durata del progetto: da gennaio 2013 a maggio 2013

VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO DURANTE IL PROGETTO IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI GENERALI

Per le classi V il progetto ha preso avvio con una lettera del sindaco di Bosisio Parini con cui invitava le classi V a visitare il palazzo comunale. La visita si è svolta in 2 giorni: mercoledì 9 gennaio 2013 la classe V A e mercoledì 16 gennaio 2013 la classe V B. Durante questa uscita i bambini hanno avuto modo di conoscere i diversi uffici comunali e il funzionamento della “macchina” comunale; hanno visitato la “sala della cattedra”, dove è custodita la vera cattedra del Parini e l’ufficio del primo cittadino, dove il Sindaco ha spiegato ai bambini il significato dello Stemma del paese di Bosisio Parini e quello della Repubblica italiana.

Il progetto è proseguito con l’analisi dei “Principi fondamentali” della Costituzione, mediante un lavoro in piccolo gruppo durante il quale i bambini hanno analizzato i vari articoli, hanno discusso tra loro sui principi su cui si basa lo Stato italiano. Ogni gruppo ha messo in evidenza elementi diversi, in base alle diverse sensibilità presenti nel gruppo; gli elementi maggiormente emersi sono stati: l’importanza di essere una democrazia; l’importanza del lavoro per il benessere della società; la libertà di culto ed il fatto che tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge.

Poi, sono stati analizzati i principali diritti e doveri dei cittadini e si è riflettuto insieme sul fatto che l’idea di diritto nasce, fin dal diritto romano, da quella di dovere (e non il contrario); pertanto dal dovere di compiere una obbligazione imposta dalla legge morale nasce il diritto come facoltà o potere di valersi dei mezzi necessari a compiere quel dovere. Con questa discussione i bambini hanno capito che ad ogni diritto corrisponde necessariamente un dovere e che è proprio il dovere a garantire il rispetto di un diritto collegato. A questo punto è stata presentata la Convenzione O.N.U. sui diritti dell’infanzia del 20 novembre 1989, grazie alla quale i ragazzi hanno scoperto che hanno diritto di giocare e di non lavorare fino ad una certa età; ma si sono anche resi conto che ci sono zone del Mondo dove ai bambini non sono garantiti nemmeno i diritti essenziali alla vita, come il cibo e l’acqua. Osservando la realtà da questo punto di vista, ogni bambino ha disegnato il suo albero dei diritti, dove nelle radici ci sono i diritti alla sopravvivenza (famiglia, cibo, acqua) e nel tronco e nelle foglie i diritti che possono essere esercitati solo dopo che sono soddisfatti quelli fondamentali (istruzione, gioco, libertà di espressione...).

Per aumentare la motivazione dei bambini è stato introdotto l’argomento dei diritti degli animali, prendendo in analisi l’accordo Stato-regioni del 6 febbraio 2003, che è stato siglato prendendo spunto dalla “Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Animale” proclamata il 15 ottobre 1978 nella sede dell’Unesco a Parigi. Dopo aver scoperto quali sono i diritti degli animali e i doveri di chi si occupa di loro, i bambini hanno svolto un lavoro in piccolo gruppo: “IMMAGINATE DI ESSERE UN ANIMALE E DI DOVER SCRIVERE LA CARTA DEI DIRITTI DEGLI ANIMALI. QUALI DIRITTI, SECONDO VOI, VANNO GARANTITI?”.

In questa fase iniziale di studio della Costituzione italiana e dei diritti e doveri dei cittadini, che è durata circa tre mesi, si è cercato di sensibilizzare gli alunni sui temi della cittadinanza e dei diritti internazionali, per far sì che prendessero coscienza che il loro paese e loro stessi sono parte di una comunità più grande, europea e mondiale.

La seconda fase del progetto (aprile e maggio) si è concentrata sull’obiettivo di far conoscere ai ragazzi l’organizzazione sociale dello Stato italiano attraverso un percorso concreto di impegno

personale e di conoscenza della loro realtà comunale; i bambini hanno sperimentato in prima persona cosa significa fare qualcosa per il benessere della comunità.

Entrambe le due sezioni sono state impegnate nella campagna elettorale per l'elezione del sindaco della scuola primaria "Calvino". Ogni sezione ha scelto il proprio candidato sindaco e si è impegnata nella preparazione della campagna elettorale. Per tenere il contatto con la realtà e approfittando delle recenti elezioni nazionali, i bambini hanno fatto delle uscite in paese per analizzare come sono fatti i cartelloni elettorali: dimensioni, colori, fotografie e simboli. Poi, in classe, con un lavoro in piccolo gruppo, sono stati analizzati i cartelloni fotografati durante l'uscita e due programmi elettorali; ogni gruppo si è occupato di diversi aspetti della campagna elettorale (ideazione del simbolo, preparazione dei cartelloni elettorali, stesura del programma, ideazione di alcune iniziative da proporre in campagna elettorale). Durante la stesura del programma i bambini si sono concentrati su attività che potevano essere messe in atto da loro, a costo zero; le insegnanti hanno molto insistito su questo punto, per far prendere coscienza ai bambini dell'impegno e delle responsabilità che gravano su chi ha deciso di impegnarsi a favore della collettività, sia nelle istituzioni che nelle associazioni.

La campagna elettorale ha avuto inizio mercoledì 3 aprile con la presentazione dei due candidati sindaco ai bambini delle classi IV e si è conclusa con le elezioni del 12 aprile 2013, durante le quali sono state coinvolte le classi IV in veste di elettori. Il 15 aprile il sindaco eletto è stato presentato a tutta la scuola con una cerimonia di investitura: sono stati spiegati ai bambini i compiti del sindaco; si è fatta indossare la fascia tricolore; c'è stata la lettura della "promessa" del sindaco ed un suo breve discorso. A questo punto è iniziato il lavoro del sindaco della scuola e dei suoi "collaboratori"; da subito, i ragazzi si sono accorti dell'impegno che si erano assunti e, a volte, hanno proceduto senza continuità e sotto la spinta dell'insegnante di classe. Questa fase del progetto ha avuto esito positivo se consideriamo come obiettivo quello citato più sopra, cioè di far prendere coscienza ai bambini che è difficile ed impegnativo impegnarsi per gli altri, ma che è molto gratificante.

Il progetto si è concluso con una visita presso il comune di Bosisio Parini per assistere ad una seduta del Consiglio Comunale convocata appositamente per i ragazzi della scuola, dove il Sindaco e gli assessori presenti hanno spiegato ai ragazzi quali sono i loro compiti e come funziona il consiglio e la giunta comunale. In quest'occasione il sindaco della scuola ha letto una lettera scritta dai bambini di V, dove veniva spiegato il lavoro svolto in classe e dove sono state fatte esplicite richieste al sindaco di Bosisio Parini per migliorare il paese; poi, hanno regalato al Sindaco una copia del fascicolo con il lavoro svolto ed un cartellone con una poesia sulla Costituzione italiana da appendere in sala consiliare.

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Durante la fase della campagna elettorale i bambini hanno provato ad elaborare un progetto, formulando ipotesi e previsioni e operando scelte condivise da tutto il gruppo.
- Durante il lavoro in piccolo gruppo i ragazzi hanno provato concretamente cosa significa saper collaborare all'interno di un gruppo riconoscendo le caratteristiche di ognuno come risorsa.
- Durante la prima fase del progetto i ragazzi hanno analizzato l'organizzazione della Repubblica italiana; hanno analizzato nel dettaglio i "Principi fondamentali" della Costituzione ed i principali diritti e doveri sanciti nella stessa; hanno compreso che nel Mondo esistono bambini che non godono dei diritti fondamentali.

METODOLOGIE UTILIZZATE

La metodologia più utilizzata durante tutto il progetto è stato il lavoro in piccolo gruppo, per far sì che i ragazzi sviluppassero la capacità di collaborare per un obiettivo comune, mettendo a disposizione degli altri le proprie competenze e capacità.

Si è deciso di partire dalla realtà territoriale, cioè dal Comune, perché è quella che i bambini vivono in prima persona e di cui riescono a fare esperienza concreta; infatti, il progetto si è avviato e si è concluso dentro il palazzo comunale, proprio per sottolineare l'appartenenza dei ragazzi ad una comunità più ampia.

Purtroppo, per questioni di tempo, non è stato possibile collaborare con agenzie del territorio ed altri esperti per approfondire il tema della mondialità, ma lo si è fatto in classe con l'analisi della "Convenzione per i diritti dell'infanzia" approvata dall'O.N.U.

Il progetto è stato svolto con entusiasmo e partecipazione da parte dei bambini, soprattutto durante la fase della campagna elettorale, quando sono stati chiamati ad agire in prima persona.

Le insegnanti delle classi V valutano con positività il progetto e consigliano di riproporlo negli anni a venire come strumento concreto per sensibilizzare i ragazzi ai temi della cittadinanza attiva.

ALLEGATO 2 (cartaceo): copia del fascicolo realizzato in classe e denominato "IO CITTADINO"

Le insegnanti delle classi V

Lavelli Nadia

Corti Enrica

Scola Eleonora